

## Il documento del Consiglio di Classe

Il regolamento sugli Esami di Stato conclusivi dei corsi d'istruzione secondaria superiore dispone all'art. 5, comma 2, che i consigli di classe elaborino, entro il 15 maggio, "un apposito documento che espliciti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti".

Il documento intende, quindi, rappresentare alla Commissione lo svolgimento del lavoro didattico entro l'arco dell'intero anno scolastico conclusivo del corso di studi, attraverso tutti gli elementi che siano utili ad inquadrare la situazione.

Appare opportuno, in linea con gli scopi dichiarati, soffermarsi in maniera preliminare su alcuni aspetti organizzativi e didattici che hanno determinato il concreto definirsi del lavoro scolastico.

## Il Corso serale

L'I.T.C.G., nell'ambito di una presenza sul territorio ormai trentennale, ha inteso soddisfare, con la istituzione di un corso serale, un'esigenza largamente diffusa nell'area vesuviana. Le attività del corso serale hanno preso l'avvio con l'anno scolastico 1999-2000, nell'ambito del "progetto SIRIO", con riferimento all'indirizzo per ragionieri e geometri.

Com'è facile immaginare sono stati affrontati numerosi problemi e l'entusiasmo che ha animato tutte le componenti dell'Istituto non sempre ha potuto evitare alcune disfunzioni.

La prima ed evidente difficoltà è legata ai tempi di funzionamento della macchina burocratica che ha provveduto alla nomina dei docenti con scadenze dilazionate nel tempo secondo le procedure note a tutti gli operatori del mondo scolastico. La maggioranza dei docenti, pur avendo evidenziato un'assoluta disponibilità a misurarsi con questa nuova esperienza, non aveva in precedenza mai insegnato in un corso serale e non aveva alcuna esperienza rispetto alla specificità del Progetto e dei suoi programmi.

Per quanto riguarda la componente alunni la situazione è più articolata, infatti se da una parte vi era un gruppo di studenti che aveva regolarmente frequentato la terza e quarta classe – quindi avendo alle spalle un percorso comune costruito nell'arco del triennio-, d'altro canto nel corrente anno scolastico si sono aggiunti alla classe un consistente gruppo di studenti di provenienza assai diversa, ne è derivato che la composizione della classe è quanto mai eterogenea per ciò che attiene all'età, al percorso formativo e alle esperienze professionali. Numerosi studenti ritornavano, infatti, fra i banchi di scuola dopo un lungo periodo di lontananza, avendo interrotto il loro percorso formativo per le più svariate ragioni; altri, per motivazioni quasi opposte, avevano abbandonato da poco la scuola. Il punto di partenza d'ogni possibile lavoro didattico è stato quindi l'impegno costante a fare dell'eterogeneità una preziosa risorsa, un continuo stimolo al confronto ed allo scambio proficuo di saperi tra il docente ed il gruppo classe ed all'interno del gruppo classe stesso.

Per tutti si è trattato di una nuova stimolante esperienza nel corso della quale sono stati affrontati di concerto con la dirigenza scolastica, che si è prodigata anche nella gestione di momenti di confronto con i docenti e gli alunni, tutti i problemi che di volta in volta emergevano. *In itinere* si è portato rimedio alle inevitabili disfunzioni e si è lavorato soprattutto alla creazione di un clima e di un'atmosfera improntati alla reciproca disponibilità. Quest'aspetto, legato strettamente alle caratteristiche specifiche dell'utenza di un corso serale, è sicuramente uno dei risultati più soddisfacenti raggiunti nel corso dell'anno.

I risultati raggiunti in questo senso sono stati quanto mai incoraggianti per il presente e per il futuro, se si tiene anche conto del fatto che una buona parte degli studenti provenienti da esperienze diverse si sono ben integrati con quelli che avevano alle spalle un biennio di regolare frequenza al Progetto SIRIO".

## II PROGETTO SIRIO

Con tale progetto il Ministero della Pubblica Istruzione ha inteso rispondere “ai bisogni d’utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo essi, infatti, non trovano ora risposta adeguata ai loro bisogni perché la struttura dei corsi serali propone modelli e metodologie identici a quelli previsti per l’utenza diurna” (cfr. Ministero P.I., D.G.I.T., Progetto SIRIO, p. 1).

Il progetto è stato orientato alla costruzione di percorsi più flessibili rivolti non soltanto agli “studenti lavoratori” ma a tutti coloro che avessero l’esigenza di rientrare in un percorso formativo. In altri termini, “l’idea di forza di questo progetto consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l’esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull’approccio al sapere in età adulta sia sull’integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale” (cfr. Ministero P.I. D.G.G.T., cit).

L’impostazione del progetto si riassume nella definizione di un “triennio formativo di rientro” strutturato, a seconda degli indirizzi, su di un monte ore ristretto alle tradizionali scansioni e sull’individuazione di materie fortemente caratterizzanti il profilo professionale previsto ( si allega il quadro orario del triennio per l’indirizzo ragionieri con le materie e le relative classi di concorso).

Le lezioni sono organizzate in cinque giorni per venire incontro alle esigenze dell’utenza e per programmare eventuali interventi di recupero.

Le valutazioni quadrimestrali utilizzano il voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

L’individuazione dei metodi di lavoro e l’impostazione dell’attività didattica sono fortemente rivolti alla valorizzazione delle eventuali esperienze professionali già maturate dai discenti ed allo scambio e circolazione di saperi ed esperienze fra i discenti stessi.

### Le finalità d’indirizzo

- Acquisizione di una cultura di base che offra gli indispensabili strumenti linguistici, interpretativi e critici.
- Acquisizione di conoscenze e competenze in ambito economico, giuridico, organizzativo e contabile quale presupposto di una buona organizzazione della gestione aziendale.
- Acquisizione di una formazione di valori opportunamente orientata, che sia alla base di una positiva qualità della socializzazione.

### Le finalità del progetto

- Qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non
- costituisce più una garanzia dall’emarginazione culturale e/o lavorativa.
- Consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbono ricomporre la propria identità professionale.

### Il contratto formativo

Il Consiglio di classe, ad integrazione di quanto già previsto dalla normativa ed in specifico riferimento a quanto previsto dal progetto in questione, ha assunto i seguenti obiettivi:

- a) suscitare fiducia nell'istituzione scolastica specie nei confronti di chi abbia avuto con essa rapporti negativi;
- b) rinforzare negli studenti l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

## **Profilo della classe**

### **Situazione di partenza del triennio**

La classe V sez. A del corso serale, indirizzo ragionieri è costituita da oltre 30 studenti. La composizione della classe risulta quanto mai eterogenea per età, per formazione e anche per aspettative e motivazioni. Solo per metà di questi studenti vi è una storia scolastica comune, i restanti provengono, come già si è detto, da istituti ed esperienze assai diversi.

Le differenze hanno costituito il primo vero problema da affrontare, perché da esse conseguivano livelli di preparazione nelle singole discipline assai discordanti. Non tutti, specialmente nel "gruppo della seconda metà", avevano un organizzato metodo di studio; oltretutto alcuni di questi studenti ritornavano tra i banchi di scuola dopo una pausa negli studi ed avevano bisogno di ritrovare un clima di fiduciosa attesa nelle proprie capacità e di superare una sorta di pudore nel mettere in campo le proprie difficoltà, soprattutto nel confronto con studenti reduci da esperienze scolastiche più recenti e talvolta più fruttuose.

### **Stabilità del corpo docente**

Bisogna sottolineare che questo è stato un motivo, almeno all'inizio, di difficoltà specie per gli studenti con un coerente percorso nel "Progetto SIRIO", infatti in tre anni hanno visto avvicinarsi praticamente ogni anno quasi integralmente i loro insegnanti. E questa è stata sicuramente una causa che ha inciso sul lavoro della classe anche se con il trascorrere dei mesi stili e metodologie differenti hanno trovato un coerente assorbimento.

### **Altre note sul percorso didattico ed educativo**

La mancanza di basi è stata osservata da tutti i docenti ed in tutte le discipline. L'organizzazione del lavoro, volto alla costruzione di un rapporto scambievole e proficuo, si è dovuta basare su un aspetto umano fondamentale nel caso di un corso serale: l'alunno, in alcuni casi più "anziano" del docente stesso, accetta di riconoscere le proprie lacune specifiche, ma si ritrae da qualunque attività cognitiva se ha l'impressione di essere giudicato o classificato per i propri ritardi di percorso. La maggior parte dei docenti della classe non avevano, a loro volta, precedenti esperienze nei corsi serali. Anche i docenti hanno dovuto quindi affrontare una situazione nuova cercando, nel più breve tempo possibile, di determinare le premesse per un lavoro sereno. Nel caso specifico della classe è apparsa, dopo i primi momenti, evidente la difficoltà al costituirsi di un vero e proprio gruppo classe perché troppo forti e sentite le differenze fra i discenti. Col tempo si è avuta una stabilizzazione nella frequenza, una positiva risposta all'atteggiamento dei docenti, una crescente disponibilità al confronto pur risultando più marcati i percorsi individuali che quelli comuni. A questo aspetto si lega ovviamente un altro dato essenziale nella struttura della classe e del corso in generale. Le specifiche caratteristiche del "Progetto SIRIO", andando al di là del riferimento ad un'utenza costituita soltanto dagli "studenti lavoratori", determinano la convivenza fra alunni di

differenti fasce d'età, abbinando problematiche personali ovviamente assai diverse. Nella V A appare evidente, infatti, la distanza fra coloro che per esigenze di famiglia e di lavoro hanno pochissimo tempo da destinare all'impegno scolastico e coloro che possono gestire la propria giornata in maniera più flessibile. Per ovviare a questa difficoltà, tutti i docenti hanno dovuto puntare allo svolgimento del lavoro concentrandolo nell'attività scolastica e riducendo in modo pressoché totale l'impegno domestico.

## **Obiettivi trasversali**

Gli obiettivi trasversali perseguiti, sulla base dell'indirizzo di studi e della specificità del corso di studi, sono:

- 1) far acquisire agli allievi, dal punto di vista contabile tecnico e giuridico, una vision aggiornata e sufficientemente ampia dell'azienda in rapporto all'ambiente in cui è inserita, al suo settore di attività, alle funzioni svolte dai suoi organi, ai processi da attuare;
- 2) trasmettere le conoscenze di base dei principali metodi e strumenti da utilizzare per la programmazione, attuazione, rilevazione ed interpretazione sempre dal punto di vista contabile, tecnico e giuridico, delle operazioni aziendali e dei risultati conseguiti;
- 3) rendere più stretto il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, privilegiando i risvolti operativi, anche collegati a dirette esperienze del mondo del lavoro;
- 4) armonizzare le conoscenze specifiche acquisite nelle materie di indirizzo con la formazione culturale di base, fondata sulle discipline umanistiche e linguistiche, in modo da contribuire a delineare un profilo professionale polivalente.

## **Obiettivi didattici specifici (conoscenze, competenze, capacità)**

- 1) Area linguistico-storico-letteraria

### *Conoscenze:*

- dei lineamenti distintivi di talune correnti ed autori, inquadrati nei contesti storici di riferimento;
- di talune opere letterarie o di parti di esse, in quanto significative di certe problematiche, di una certa visione del mondo, di certi valori stilistici, etc.;
- dei meccanismi morfo-sintattici e del corredo lessicale che presiedono ad una corretta ideazione del testo;
- di taluni approfondimenti relativi a tematiche di largo interesse (I grandi flussi migratori; Lo sviluppo scientifico compatibile con l'ambiente; Le aree "calde" del pianeta e i relativi problemi della guerra e del terrorismo; Le Biotecnologie).

### *Competenze:*

- il saper organizzare in modo corretto e fluido l'esposizione orale;
- il saper interpretare e redigere un testo di varia tipologia (letterario, scientifico, tecnico);
- il saper storicizzare il testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali e verticali;
- il saper ricostruire il profilo delle correnti e degli autori studiati, ricavandone stimoli alla riflessione ed al gusto e la curiosità di allargare il campo delle letture;
- il saper relazionare con proprietà, da diverse angolazioni, su talune tematiche di largo interesse;
- il saper coltivare autonome letture

*Capacità:*

- di analisi;
- di sintesi;
- di riflessione;
- di contributo critico;
- di confronto dialettico;
- di intervento propositivo;

2) Area tecnico-giuridica-scientifica

*Conoscenze:*

- a) conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa e delle leggi che regolano la vita delle imprese e dell'intero sistema finanziario-economico;
- b) conoscenza delle tecniche di rilevazione operative di base;
- c) conoscenza degli elementi basilari dei principali documenti informativi aziendali;
- d) conoscenza del linguaggio specifico matematico;

*Competenze:*

- a) competenze applicative delle tecniche di rilevazione dei fenomeni economici e finanziari delle aziende;
- b) individuazione ed applicazione a casi concreti delle norme e dei principi che regolano l'attività finanziaria ed imprenditoriale;
- c) individuazione e utilizzo di metodi e strumenti matematici in vari tipi di indagini;

*Capacità:*

- a) di interpretare e collegare i più rilevanti dati aziendali sotto i diversi profili: contabile, giuridico, finanziario;
- b) comunicare utilizzando il linguaggio specifico di base delle varie discipline;
- c) analizzare situazioni e rappresentarle con modelli matematici adatti al problema da risolvere.

## **Le metodologie applicate**

Le metodologie applicate discendono dall'impostazione generale suggerita in larghe linee dal "Progetto SIRIO" e sono volte alla creazione di un clima di fiducia nelle possibilità di riuscita e nella possibilità di contribuire al lavoro comune attraverso l'esperienza ed il vissuto di ogni studente

Esse possono essere sinteticamente così elencate:

- a) valorizzazione delle esperienze umane, culturali e professionali;
- b) motivazione alla partecipazione ed allo studio;
- c) coinvolgimento dello studente attraverso la chiarezza degli obiettivi da perseguire;
- d) utilizzazione delle lezioni frontali come momento preparatorio ad attività che coinvolgono più direttamente lo studente;
- e) valorizzazione del lavoro di gruppo, strutturato e guidato dal docente;
- f) utilizzazione del *problem solving* come strumento di apprendimento soprattutto in relazione a studenti adulti;

g) valorizzazione della cooperazione come modalità di lavoro privilegiata.

Queste indicazioni hanno trovato concreta applicazione attraverso:

- 1) lezioni frontali in cui gli alunni hanno raccolto appunti;
- 2) lavori individuali e di gruppo basati sulla capacità di autoapprendimento e/o di comunicazione di conoscenze pregresse;
- 3) metodo ripetitivo legato ad interrogazioni individuali e/o di gruppo;
- 4) esercitazioni guidate sugli aspetti più propriamente professionali;
- 5) commento ed analisi di testi attinenti alle diverse discipline;
- 6) produzione scritta ed orale di testi di crescente articolazione.

## **Criteria di verifica e di valutazione**

I presupposti metodologici esposti in precedenza sono ovviamente stati incrociati con i criteri di verifica e valutazione e con gli obiettivi assunti, al fine di monitorare costantemente l'andamento del lavoro didattico e l'apprendimento, e con lo scopo di apportare i necessari interventi di rettifica e rimodulazione delle attività perseguendo criteri di attendibilità, equità ed efficacia.

Nell'ambito del progetto, "la verifica è il momento fondamentale della progettazione didattica in essa trova la propria significatività. Si tratta di un procedimento che si articola in attività svolte in ambiti diversi e di complessità differente, ma che sempre deve ricomporsi a livello del Consiglio di Classe".

La verifica ha avuto come scopo:

- a) assumere informazioni sul rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- b) verificare l'adeguatezza dei metodi;
- c) verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- d) pervenire alla classificazione degli studenti;

La verifica è avvenuta attraverso:

- a) interrogazioni individuali e/o di gruppo
- b) soluzioni di problemi pratici attinenti la professionalità da conseguire;
- c) elaborazione di testi scritti di crescente complessità;
- d) lavori di ricerca e approfondimento nelle varie materie;
- e) integrazione del lavoro comune attraverso esperienze professionali pregresse;
- f) somministrazione di test nelle singole discipline;

Sono state effettuate anche prove simulate relative al colloquio d'esame.

In relazione alla valutazione si sono seguiti i criteri che sono qui riportati con particolare riferimento alle prove scritte:

Criteri generali:

apprendimenti conseguiti;  
capacità espressive e comunicative;  
acquisizione di linguaggi specifici;  
interesse nei confronti dell'attività didattica;  
impegno nei doveri scolastici.

### *Prova scritta d'italiano:*

pertinenza alla traccia;  
articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione;  
capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse;  
correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva.

### *Prova scritta di economia aziendale:*

Congruenza alla traccia;  
conoscenza di regole e principi e capacità di applicazione  
correttezza di esecuzione;  
conoscenza e corretto utilizzo dei termini tecnici:

### *Criteri di valutazione numerica*

Voto 4: lo studente dimostra scarsa conoscenza degli argomenti richiesti, commette gravi errori e non riesce a riconoscerli;

Voto 5: lo studente evidenzia superficiale conoscenza dei contenuti e modeste capacità di elaborazione;

Voto 6: lo studente conosce ed espone con chiarezza i contenuti, presenta, però, incertezze nell'uso di linguaggi specifici;

Voto 7: lo studente manifesta una preparazione accurata e discrete capacità di esposizione;

Voto 8: lo studente sfrutta con abilità le proprie conoscenze, riesce a cogliere nessi logici anche interdisciplinari: Possiede buone capacità di linguaggio;

Voto 9/10:

lo studente riesce a rispondere in maniera esauriente ed appropriata a tutti i quesiti proposti, ha chiarezza espositiva e ottime proprietà di linguaggio. Elabora in maniera critica le conoscenze acquisite nelle diverse discipline.

## **Tipologia della terza prova**

In linea con lo spirito dei nuovi Esami di Stato, sulla scorta delle esperienze maturate nel corso degli esami per gli anni scolastici precedenti ed in base alle indicazioni del Ministero, il Consiglio di Classe ha fatto effettuare alla classe simulazioni di terza prova. La struttura di riferimento è stata quella mista. Test a risposta multipla e test a risposta singola per la verifica delle conoscenze della lingua inglese.

Gli studenti sono stati sottoposti a prove basate sulle ~~quattro~~<sup>5</sup> materie oggetto del test "ufficiale" secondo lo schema sopra prospettato. Per meglio abituare gli studenti alla effettuazione della prova d'esame, per valutazione della stessa si è fatto riferimento alle votazioni previste dai nuovi Esami di Stato somministrando 30 test attribuendo un peso specifico pari a 0,50 per ogni risposta esatta ( $0,50 \times 30 = 15$  punti) e zero per ogni risposta errata o non data. In tutte le occasioni è stata concessa non più di un'ora e quindici minuti per lo svolgimento della prova.

(Si allega lo schema della prova effettuata e i criteri di valutazione adottati).

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo**

Per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda ovviamente alla normativa e alle possibili bande di oscillazione che essa prevede, partendo dalla media dei voti conseguiti ed integrandola con elementi quali la frequenza, la partecipazione attiva, l'interesse e l'impegno.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha dovuto rivolgere particolare attenzione a quelli che sono definiti “eventuali crediti Formativi”.

Ad integrazione di quanto è ricordato anche nelle più recenti note esplicative che il Ministero ha fatto circolare presso gli istituti, il “Progetto SIRIO” sottolinea, data la particolarità dell’utenza, che i crediti “costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a: 1) studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali); 2) esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l’indirizzo di studi (crediti formali)”. Il criterio ricordato nelle norme e nel Regolamento è quello della coerenza rispetto al tipo di corso e si esplica nella omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento o nella loro attuazione. Non viene, però, tralasciata una più ampia impostazione, essendo proposto un chiaro riferimento ad esperienze formative intese in senso più ampio.

Il Consiglio di Classe, anche in relazione alle deliberazioni del Collegio dei Docenti, ha ritenuto quindi di dover analizzare con il massimo scrupolo ogni situazione ed ogni documento prodotto e, sottolineando la specificità del corso serale, di dover determinare, nell’ambito della possibile banda di oscillazione, il punteggio con una percentuale del 50% in relazione al credito formativo.

## **Idoneità e debiti formativi**

Alcuni studenti hanno avuto accesso alla quinta classe attraverso esami di idoneità e la conseguente attribuzione di credito scolastico e/o debito formativo. In entrambi i casi si rimanda al verbale della seduta di fine anno.

## **Terza prova (criteri di valutazione)**

Prova numero 1:

domande: 30

discipline coinvolte: 5 (storia 6 domande); diritto (6 domande); Scienze delle finanze (6 domande); inglese (6 domande); matematica (6 domande);

criterio numerico: 0,50 per ogni risposta esatta; 0 per ogni risposta errata o non data (0,50x30=15)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. PANTALEO"

Anno scolastico 20123/2014

CLASSE V A serale

DOCENTE CIARAVOLO CARMELA

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO-STORIA

La classe è composta da 31 alunni, di cui 2 non frequentanti, un piccolo gruppo con frequenza saltuaria e la restante parte che ha cercato di essere presente e partecipe alle lezioni, nonostante gli impegni di lavoro. La classe si presenta alquanto eterogenea, sia per la formazione culturale, sia per la differenza di età degli alunni. Gli allievi, specialmente i più giovani, vivaci ed esuberanti, non hanno mostrato particolari problemi di coesione interpersonale nel corso dell'anno scolastico, istaurando con la docente una buona correttezza disciplinare. L'insegnante, fin dall'inizio, ha dovuto concentrare il lavoro sul recupero di alcune conoscenze pregresse per colmare delle lacune ma, le difficoltà sono state superate parzialmente. Il programma ha subito dei rallentamenti, in quanto, trattandosi di studenti lavoratori, i tempi da dedicare allo studio sono stati limitati. Il livello medio di preparazione della classe è risultato quasi sufficiente, anche se non mancano alcuni allievi che hanno raggiunto dei risultati più soddisfacenti, riuscendo ad assimilare e ad esporre in modo corretto gli argomenti trattati.

#### CONTENUTI

Nel corso dell'anno gli alunni hanno esaminato testi ed autori del periodo che si estende dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento. Hanno approfondito le correnti letterarie del naturalismo, verismo, decadentismo, ermetismo e le maggiori personalità artistiche dell'età oggetto di studio. Per quanto riguarda la storia lo studio è stato rivolto al periodo che va dalla fine dell'Ottocento fino alla seconda guerra mondiale.

#### OBIETTIVI

In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscere le opere e i protagonisti della letteratura operando un confronto con le problematiche odierne;
- rafforzare, arricchire, diversificare le competenze linguistiche;
- capacità di cogliere i temi ed i problemi fondamentali che caratterizzano ogni autore inserito nella sua epoca;
- analizzare criticamente un testo;
- conoscenza dei periodi storici, della vita sociale ed economica di un'epoca e conseguente riflessione e critica personale.

#### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti di lavoro utilizzati: libro di testo, fotocopie di diversi testi, appunti.

#### METODO D'INSEGNAMENTO

La lezione dialogata, con la viva partecipazione degli studenti, è sempre stato il metodo privilegiato, con dibattiti guidati, analisi di testi e riflessioni.

#### STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti sono stati: prove orali e scritte sugli argomenti trattati, al fine di saggiare il grado di conoscenza e competenza raggiunto da ciascun alunno ma, anche gli interventi da posto con riflessioni e critiche personali. La valutazione ha tenuto conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto della lingua e della padronanza dei mezzi espressivi, anche della partecipazione e dell'impegno, delle capacità critiche e logiche.

Prof.ssa Carmela Caravolo



## RELAZIONE DIRITTO e SCIENZA delle FINANZE

*classe 5° A*

*corso serale*

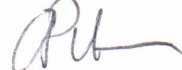
*anno scolastico 2012/13,*

La classe è nel complesso assidua e partecipa al dialogo educativo didattico che è partito dalla riflessione su fatti di quotidiana esperienza. Si è infatti discusso in classe di argomenti di attualità per differenziare il diritto dalla politica e comprendere che esso non è il prodotto artificiale della volontà del legislatore, ma parte della vita umana ed espressione della cultura dell'uomo.

Anche per la scienza delle finanze si è partiti da esempi pratici per comprendere la natura dell'attività finanziaria dello Stato.

La classe nel complesso ha raggiunto risultati sufficienti.

*prof. Petrosino Cecilia*



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e per GEOMETRI  
EUGENIO PANTALEO anno scolastico 2013-2014**

**RELAZIONE FINALE classe V sezione A (corso serale) LINGUA INGLESE  
Prof. G. BELLONE**

La classe è formata da 31 alunni , di cui due non frequentanti e una presente solo in parte durante il primo quadrimestre. Altri provengono dalla classe III frequentata lo scorso anno presso questo istituto, e hanno superato un esame integrativo per l'ammissione in quinta. Alcuni studenti provengono da altre scuole e si sono inseriti durante il corso dell'anno.

Gli studenti tutti

anche se con diverse assiduità hanno frequentato con sufficiente impegno , ne risulta una classe abbastanza eterogenea.

All'interno della classe si è raggiunto un buon livello di socializzazione e collaborazione che ha continuità anche in momenti e situazioni esterne all'ambito scolastico.

Agli apprezzabili risultati di una parte di alunni ha fatto riscontro l'andamento non completamente positivo di taluni studenti , che hanno manifestato un interesse più saltuario per la vita scolastica ed hanno messo in atto un'applicazione discontinua che ha reso possibile il recupero parziale di alcune conoscenze e competenze .

In considerazione dunque degli elementi positivi a cui ci si è riferiti, e del fatto che l'impegno di gran parte della classe si è decisamente intensificato nel secondo quadrimestre, il Consiglio di classe non ritiene di dover esprimere una valutazione globalmente negativa, pur se , come si è detto persistono limiti nelle acquisizioni.

Si può dunque affermare che i risultati ottenuti sono, per un numero limitato di allievi più che sufficienti e per un gruppo più nutrito appena sufficienti.

Il programma è stato svolto nei suoi tratti fondamentali, operando dei " tagli" cercando di salvare l'organicità dei contenuti, pur tenendo conto della situazione d alunni, il cui tempo per lo studio a casa è limitato causa gli impegni lavorativi.

Per quanto riguarda il colloquio l'esame va infine rilevato come alcuni candidati abbiano inteso approfondire in modo particolare quegli argomenti sui quali intendano far muovere la prima parte del colloquio.

I.T.C.G. "E. Pantaleo"

- Torre del Greco (Na)

## RELAZIONE FINALE

ECONOMIA AZIENDALE Prof. ARMANDO SORRENTINO

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

**CLASSE 5a "A" Comm. Serale**

La classe 5a commerciale sezione A serale è costituita da 31 allievi. Si tratta di una classe formata da persone corrette ed educate con le quali si è potuto stabilire un buon rapporto sin dai primi giorni di scuola.

Essi hanno mostrato di essere alquanto uniti tra loro, pur essendo estremamente diversi gli uni dagli altri per carattere e maturità. Proprio a causa di tali diversità non tutti hanno fruito allo stesso modo del dialogo educativo e didattico, benché, seppure con risultati diversi, si possa affermare che gran parte di essi si sono, comunque, impegnati nello studio della economia aziendale.

Gli elementi migliori hanno saputo creare gli spunti per uno studio della materia costruttivo e stimolante, ponendosi come forza trainante nei confronti dei compagni più deboli.

Il programma è stato regolarmente svolto. Gli scopi prefissi sono stati quelli di guidare gli alunni nello studio della contabilità aziendale, delle problematiche gestionali, nella redazione di bilanci preventivi e consuntivi, nonché nel loro controllo.

Il livello di preparazione conseguito dalla maggior parte degli alunni è da definirsi nel complesso sufficiente; la classe ha, infatti, parzialmente risposto agli stimoli offerti dall'insegnante e anche parte di coloro che hanno evidenziato maggiori difficoltà si sono sforzati di migliorare la propria preparazione fino a raggiungere dei risultati accettabili.

Prof. Armando Sorrentino



Torre del Greco, 13/5/2014

**RELAZIONE CLASSI SEZ. A S.**

**MATEMATICA**

**A.S. 2013/2014**

**Livelli di partenza:** i livelli di partenza sono stati accertati in vario modo. I discenti, ad eccezione di alcuni, hanno mostrato lacune e carenze in diverse discipline con livelli cognitivi superficiali e frammentari.

**Assenze:** l'impegno e la partecipazione sono risultati estremamente differenziati. Le cause sono da rinvenire soprattutto alle numerose assenze verificatesi in diversi periodi dell'anno scolastico per causa di lavoro.

**Profilo della classe:** la classe V A è composta da 31 alunni, provenienti da diverse realtà e diversi percorsi scolastici

La gran parte della classe si è mostrata non sempre corretta sotto il profilo del comportamento, pur se aperta alle relazioni interpersonali e disponibile al dialogo con gli insegnanti.

Dal punto di vista del profitto, però, l'apprendimento degli stessi è risultato diversificato ed intervallato nel rendimento per il diverso grado di partecipazione, impegno, frequenza ed interesse all'azione didattica.

Nella classe, comunque, si distinguono alcuni elementi che per impegno e per rendimento hanno raggiunto risultati sufficienti se pur nella totalità la classe raggiunge risultati appena sufficienti.

IL PROFESSORE



Programma di italiano

Classe V A serale

Prof. Ciaravolo Carmela

Il contesto europeo alla fine dell'Ottocento; L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento; l'unificazione italiana e i suoi problemi; generi letterari

GIOSUE CARDUCCI

La vita; il pensiero; la poetica; le opere e i temi

Da Rime nuove : "Pianto antico"

La cultura del positivismo

Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti

GIOVANNI VERGA

La vita; le opere; il pensiero; la poetica; Verga e il Naturalismo; l'impersonalità; il pessimismo; il ciclo dei vinti; le novelle; il teatro

I Malavoglia: temi, personaggi e stile

Mastro-Don Gesualdo: temi, personaggi e stile

Da Vita dei campi: "Rosso Malpelo"

"La lupa"

Il Decadentismo: quadro storico-culturale; economia e imperialismo; i caratteri della modernità; l'artista decadente; l'estetismo

GIOVANNI PASCOLI

La vita; il pensiero; la poetica; le opere; la teoria del fanciullino

Da Myricae: "Lavandare"

"Novembre"

"X Agosto"

"Il tuono"

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita; il pensiero; la poetica; le opere

Da Il Piacere: "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli"

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"

"La sabbia nel tempo"

LUIGI PIRANDELLO

La vita; il pensiero; la poetica; le opere

Da Novelle per un anno: "La patente"

Da Il Fu Mattia Pascal: "Io e l'ombra mia"

Da Uno, nessuno e centomila: "Filo d'aria"

ITALO SVEVO

La vita; le opere; la sua epoca; l'evoluzione dell'arte narrativa di Svevo

Da La coscienza di Zeno: "L'ultima sigaretta"

L'Esistenzialismo

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita; il pensiero; la poetica; le opere

Da L'allegria: "Veglia"

"San Martino del Carso"

"Mattina"

"Soldati"

"Fratelli"

Da Il dolore: "Non gridate più"



EUGENIO MONTALE

La vita; le opere; il pensiero; la poetica

Da Ossi di seppia: "Mereggiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

Da Le occasioni: "La casa dei doganieri"

PRIMO LEVI

La vita; le opere; l'epoca di Levi; la testimonianza

Da Se questo è un uomo: "Considerate se questo è un uomo"

"I sommersi e i salvati"

"Kraus"

GLI ALUNNI

*Luca Crispino  
Aristide Lillo  
Moria Saldamoro  
Serbia Danese*

PROF.SSA CIARAVOLO CARMELA



## PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V a serale

Prof.ssa Ciaravolo Carmela

L'eredità dell'Ottocento 1870-1914

Cap. I – Il mondo della seconda rivoluzione industriale

Cap. II – Sfide per l'egemonia mondiale: l'imperialismo 1900- 1914

Cap. III – Italia: l'età giolittiana

L'industrializzazione; La società; l'esistenza collettiva; La politica; Verso la guerra

Cap. IV – La prima guerra mondiale 1914 – 1918

Gli esordi; L'intervento dell'Italia; Il 1917; La fine del conflitto; Guerra e rivoluzione

Cap. V – Un difficile dopoguerra

Un nuovo scenario mondiale; Gli USA; L'Europa; La Russia

Cap. VI – La nascita del fascismo 1919 – 1926

Il primo dopoguerra; Il biennio rosso; I partiti e le masse; Le origini del fascismo; La presa del potere; La costruzione dello Stato totalitario

Cap. VII – Democrazie e totalitarismi

La crisi del 1929; Il New Deal; Uno sguardo all'Europa; Il nazismo;

Cap. VIII – Il regime fascista in Italia

L'organizzazione interna; Il Partito Nazionale Fascista; Cultura e società; La politica economica; La politica estera

Cap. IX – Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale

Il Giappone; La Cina; La guerra di Spagna; Verso la guerra mondiale

Cap. X – La seconda guerra mondiale

L'attacco nazista; L'Italia in guerra; La guerra totale; Scontro tra le ideologie; I Lager e lo sterminio degli ebrei; Prime sconfitte dell'Asse

Cap. XI – La seconda guerra mondiale 1942 – 1945

Vivere con le bombe; Il crollo del fascismo; Verso lo scontro finale; L'urto decisivo;  
La Resistenza in Italia ; Quotidianità di una guerra

Gli ALUNNI

Prof.ssa CIARAVOLO CARMELA

*Fine Maresca*  
*Carlo Sordini*

*Colice M. Suppa*  
*Roberto C.*

## Programma di Diritto

V Classe a.s. 2013/14

- Lo Stato.
- Tipi di Stato.
- Caratteristiche dello Stato moderno.
- L'organizzazione internazionale degli Stati.
- Lo Stato italiano.
- Il Parlamento.
- Il Presidente della Repubblica.
- Il Governo.
- La Corte Costituzionale.
- La Magistratura.
- La Pubblica Amministrazione diretta e indiretta.
- Gli atti amministrativi.

prof. Petrucci

## Programma di Scienze delle Finanze

V Classe 2013/14

- I bisogni e i servizi pubblici.
- Natura dell'attività finanziaria.
- Il Bilancio dello Stato.
- Le spese pubbliche.
- Le entrate pubbliche.
- I beni dello Stato.
- Le imprese pubbliche.
- La tassa.
- L'imposta.
- Principi giuridici delle imposte.
- Principi amministrativi delle imposte.
- Principi economici delle imposte.
- Lineamenti del sistema tributario italiano.
- La finanza straordinaria.

Prof. 

**I.T.C.G. PANTALEO**

**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE COMMERCIALE a.s. 2013/2014**

- Forms of business ownership
- Sole trader
- Partnership
- Limited companies
- Unlimited companies
- Cooperatives
- Multinationals (Alcatel project)
- Franchising (Papa John's pizza franchising)
- Microfinance (Grameen Bank)
- Transport of goods
- Rail transport of goods
- Road transport of goods
- Sea transport of goods
- Air transport of goods
- Marketing
- Advertising

**The Cultural context :**

- The United Kingdom
- The system of Government
- The Monarchy
- The Parliament and the Prime Minister
- British meals: Health on your plate.

**Simple conversation (simple and past tense)**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE

Eugenio Pantaleo di Torre del Greco

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

INDIRIZZO SPERIMENTALE SIRIO

MATERIA: ***ECONOMIA AZIENDALE***

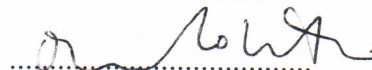
CLASSE 5 SERALE

**Programma di Economia Aziendale**

Prof. Armando Sorrentino

Torre del Greco, ~~19~~5/2014

Il Professore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Armando Sorrentino', written over a dotted horizontal line.

- Modulo A. **La gestione delle imprese industriali**

- U.D. n. 1 Le caratteristiche delle imprese industriali.
- U.D. n. 2 La gestione strategica delle imprese industriali.
- U.D. n. 3 L'organizzazione e il sistema informativo.
- U.D. n. 4 Il processo gestionale nelle imprese industriali.
- U.D. n. 5 La contabilità analitico gestionale.
- U.D. n. 6 La contabilità generale
- U.D. n. 7 Programmazione, controllo e reporting

- Modulo B. **L'imposizione fiscale in ambito aziendale**

- U.D. n.1 La determinazione e il versamento delle imposte.

- Modulo C. **Il sistema informativo di bilancio**

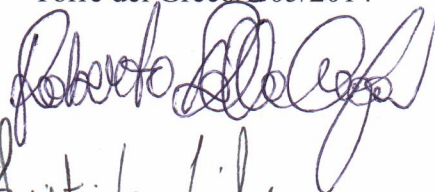
- U.D.n.1 La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio.
- U.D.n.2 La rielaborazione del bilancio.
- U.D.n.3 L'analisi per indici.
- U.D.n.4 L'analisi per flussi
- U.D.n.5 Il patrimonio aziendale nei momenti straordinari.

- Modulo D. **La gestione delle banche**

- U.D.n.1 Il sistema finanziario e le banche.
- U.D.n.2 L'organizzazione e la gestione strategica delle banche
- U.D.n.3 I caratteri generali delle operazioni bancarie.
- U.D.n.4 Le operazioni di raccolta fondi.
- U.D.n.5 Le operazioni di impiego fondi.
- U.D.n.6 Le operazioni e i servizi di investimento.
- U.D.n.7 Il bilancio delle banche.

Torre del Greco 12/05/2014

Prof. Armando Sorrentino

  
Arantide Libby  
Salvatore Elmorio  
Luise Bispo





**Classe: 5 A ITC-IGEA Anno scolastico: 2013/14**  
**Materia: Matematica Docente: GIANDREA ZAMBRA**  
**Ore settimanali: 3**

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

### **CONTENUTI**

#### **Modulo di recupero (I quadrimestre)**

Equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado e superiore; parabola.

#### **LA PROBABILITA'**

Concetto di probabilità

Probabilità degli eventi: certo, impossibile, contrario

Probabilità classica

Probabilità frequentistica

#### **MATEMATICA FINANZIARIA**

Concetto di interesse .

Concetto di montante

Capitalizzazione semplice

Capitalizzazione composta

#### **CONCETTO DI FUNZIONE**

Il dominio di una funzione

Il Codominio di una funzione

#### **Ricerca Operativa ( I quadrimestre )**

Scopi e metodi; problemi in una e due variabili;

problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati;

#### **Programmazione Lineare ( II quadrimestre )**

Risoluzione di problemi di PL con il metodo grafico.

Il Professore



## STORIA

1. Durante il lungo ministero Giolitti consolidò il legame dell' Italia
  - a) con Germania e Austria , già stabilito con la Triplice Alleanza.
  - b) con Francia e Inghilterra.
  - c) con la Turchia e la Francia.
  - d) con Inghilterra e Germania.
  
2. Il 24 ottobre 1918, anniversario di Caporetto,
  - a) i soldati americani raggiunsero quelli italiani permettendo lo sfondamento del fronte austriaco.
  - b) i soldati austriaci e quelli italiani si rifiutarono di proseguire i combattimenti.
  - c) l'Italia condusse una grande offensiva che determinò lo sfondamento del fronte austriaco.
  - d) l'Austria condusse una grande offensiva che determinò lo sfondamento del fronte italiano .
  
3. Il 28 aprile del 1919 venne creata la Società delle Nazioni che si rivelò incapace di regolare pacificamente le controversie fra Stati perché
  - a) ne furono esclusi i vinti, non vi aderirono gli USA e disponeva di pochi mezzi di intervento.
  - b) ne furono esclusi i vinti, non aderirono gli USA e l'Inghilterra e disponeva di pochi mezzi di intervento.
  - c) ne furono esclusi i vincitori, non vi aderirono la Francia e l'Inghilterra.
  - d) ne furono esclusi i vinti, non vi aderirono l'Italia e l'Inghilterra e non disponeva la possibilità di imporre sanzioni economiche.

4. La secessione dell'Aventino fu:

- a) una riforma politica
- b) un gesto di protesta
- c) un concordato politico
- d) un patto di alleanza

5. Le potenze della triplice Intesa erano:

- a) Inghilterra, Francia, Russia
- b) Italia, Germania, Austria
- c) Italia, Francia, Gran Bretagna
- d) Russia, Germania, Austria

6) Il patto di Londra fu stipulato per:

- a) alleare Austria e Ungheria
- b) impegnare l'Italia ad entrare in guerra a fianco dell'Intesa
- c) alleare Francia e Inghilterra contro la Germania
- d) impegnare la Russia ad entrare in guerra al fianco dell'Intesa

## B

1. Il presidente della Repubblica:

- a) scioglie le camere
- b) scioglie la Corte Costituzionale
- c) scioglie la Corte dei Conti
- d) non scioglie nulla

2. La Corte Costituzionale è composta da:

- a) 13 giudici
- b) 11 giudici
- c) 15 giudici
- d) 5 avvocati

3. Il referendum abrogativo può essere richiesto:

- a) da 50.000 elettori o da 10 Consigli regionali
- b) da 100.000 elettori o da 5 Consigli regionali
- c) da 50.000 elettori o da 5 Consigli regionali
- d) dai deputati

4. Può essere eletto Presidente della Repubblica:

- a) ogni cittadino italiano
- b) ogni cittadino che abbia i requisiti richiesti
- c) solo un politico di professione
- d) solo una persona di sesso maschile

5. Il Presidente della Repubblica svolge il suo mandato:

- a) per 9 anni
- b) per 7 anni
- c) per 5 anni
- d) a vita

6. Il Presidente della Repubblica viene eletto:

- a) dal Parlamento e dai rappresentanti delle Regioni
- b) dal Parlamento e dai rappresentanti delle province
- c) dal Parlamento in seduta comune
- d) dal Governo

Scienza delle Finanze

1. L' imposta ha la caratteristica della:

- a. automaticità
- b. volontarietà
- c. obbligatorietà
- d. veridicità

2. La legge finanziaria è una legge:

- a. formale
- b. sostanziale ordinaria
- c. ordinaria
- d. costituzionale

3. I beni dello stato demaniali sono:

- a. imprescrittibili
- b. inalienabili
- c. inalienabili imprescrittibili
- d. alienabili

4. Con la traslazione l' imposta è effettivamente pagata da:

- a. percosso
- b. inciso
- c. contribuente
- d. proprietario

5. L' IRPEF è un' imposta:

- a. diretta e personale
- b. diretta reale
- c. indiretta
- d. diretta

6. L' IVA è un' imposta:

- a. diretta
- b. indiretta
- c. indiretta progressiva
- d. regressiva

**TERZA PROVA LINGUA INGLESE CLASSE Va CORSO SERALE a.s. 2013-2014**

The cheapest method of transporting goods is by:

- a) Road
- b) Sea
- c) Rail
- d) Air

Microfinance consists of:

- a) Large sums of money
- b) Small loans to dealers
- c) Small loans to women
- d) Loans more than 700\$

Visible trade refers to:

- a) The importing and exporting of physical goods
- b) The importing and exporting of services
- c) All the goods and services coming from abroad
- d) The selling of holidays and insurance

A company is defined as multinational if it:

- a) imports raw material from several countries
- b) exports its goods or services to several countries
- c) has its headquarters in one country and carries out business activities in other countries
- d) exports manufactured products all over the world

The British Isles is separated from Europe :

- a) by the strait of Gibraltar
- b) by the strait of Magellan
- c) by the Irish sea
- d) the English channel

The members of the House of Commons:

- a) are elected by the Queen
- b) are not elected to make laws
- c) are elected by universal adult suffrage
- d) are elected by the Prime Minister

## QUESITI DI MATEMATICA

- 1) La parabola di equazione  $y = x^2 - 2x - 1 = 0$  e la retta di equazione  $y = 2x + 3$  come si intersecano tra loro:
  - Non hanno punti d'intersezione
  - Si intersecano in un punto
  - Si intersecano in due punti
  - Si intersecano in tre punti
  -
- 2) Nell'equazione della parabola il punto C cosa rappresenta:
  - Uno dei vertici della parabola
  - Il punto di intersezione con l'asse delle y
  - Il punto d'intersezione con l'asse delle x
  - Uno dei fuochi
- 3) Quanti numeri di due cifre diversi si possono formare con i numeri 1, 3, 5, 7, 9;
  - 10 numeri
  - 5 numeri
  - 20 numeri
  - 50 numeri
- 4) I vincoli di segno nella costruzione di un modello matematico nelle ricerca operativa sono quelli:
  - Che possono assumere solo valori negativi
  - Che dipendono dalla problematica oggetto di studio
  - Che possono assumere solo valori positivi
  - Che non influenzano la costruzione del modello
- 5) I grafici che rappresentano le funzioni dell'interesse semplice e del montante semplice sono:
  - Rette tra loro perpendicolari
  - Rette incidenti nel punto A ( 0 ; 1)
  - Rette parallele con coeff. Angolare positivo
  - Rette parallele con coeff. Angolare negativo
- 6) Cosa si intende per codominio di una funzione
  - Il codominio è l'insieme dei valori che è possibile attribuire alla variabile indipendente;
  - Il codominio è l'insieme dei corrispondenti degli elementi del dominio
  - Il codominio è l'insieme dei valori per cui la funzione è definita;
  - Il codominio è il sottoinsieme di arrivo formato dagli elementi che non sono corrispondenti di alcun elemento del dominio